

Comune di ERTO E CASSO

Provincia di PORDENONE

prot. n. 1335
del 20/05/2016

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

BELLITTO DOTT.SSA RAFAELLA

Comune di Erto e Casso

Il revisore Unico del Conto

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico del Conto ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Erto e Casso.

Erto e Casso, lì 19 maggio 2016

L'organo di revisione

Belitto dott.ssa Rafaella

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bellitto dott.ssa Rafaella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 28 novembre 2015;

- ♦ ricevuta in data 06.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 05.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 12 luglio 2015, con delibera n. 6 del Consiglio Comunale nel provvedimento di approvazione del bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 05.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 284 reversali e n. 711 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Belluno, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.003.001,02
Riscossioni	332.017,18	1.150.091,62	1.482.108,80
Pagamenti	943.296,92	848.715,28	1.792.012,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.693.097,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.693.097,62
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 201.914,03 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.343.641,57	1.320.164,59	1.311.033,03
Impegni di competenza	1.430.862,87	1.046.286,11	1.109.119,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-87.221,30	273.878,48	201.914,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.150.091,62
Pagamenti	(-)	848.715,28
Differenza	[A]	301.376,34
Residui attivi	(+)	160.941,41
Residui passivi	(-)	260.403,72
Differenza	[C]	-99.462,31
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		201.914,03

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	206.263,21	227.537,33	228.395,48
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	592.400,28	573.824,90	688.412,25
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	168.958,45	237.049,72	117.616,15
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	266.660,28	184.405,69	83.863,94
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Entrate partite di giro	Euro	109.359,35	97.346,95	192.745,21
TOTALE	ENTRATE	Euro	1.343.641,57	1.320.164,59	1.311.033,03

SPESE			2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	Euro	968.481,03	780.715,92	737.540,65
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	326.660,28	140.143,81	150.162,90
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	26.362,21	28.079,43	28.670,24
TITOLO IV	Spese per partite di giro	Euro	109.359,35	97.346,95	192.745,21
TOTALE	SPESE	Euro	1.430.862,87	1.046.286,11	1.109.119,00

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	-87.221,30	273.878,48	201.914,03
-----------------------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------------

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	206.263,21	227.537,33	228.395,48
Entrate titolo II	592.400,28	573.824,90	688.412,25
Entrate titolo III	168.958,45	237.049,72	117.616,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	967.621,94	1.038.411,95	1.034.423,88
Spese titolo I (B)	968.481,03	780.715,92	737.540,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	26.362,21	28.079,43	28.670,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-27.221,30	229.616,60	268.212,99
FPV di parte corrente iniziale (+)			89.049,20
FPV di parte corrente finale (-)			125.285,12
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-36.235,92
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	108.140,46	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate div. utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	80.919,16	229.616,60	231.977,07
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Entrate titolo IV	266.660,28	184.405,69	83.863,94
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	266.660,28	184.405,69	83.863,94
Spese titolo II (N)	326.660,28	140.143,81	150.162,90
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-60.000,00	44.261,88	-66.298,96
FPV di parte capitale iniziale (+)			416.073,45
FPV di parte capitale finale (-)			642.869,03
FPV differenza			-226.795,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00		0,00
Entrate div. utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	60.000,00		1.290.682,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	44.261,88	997.587,76
Saldo gestione corrente e c/capitale	80.919,16	273.878,48	1.229.564,83

L'avanzo di competenza "armonizzato" è di euro 1.229.564,83. La differenza tra questo saldo ed il saldo di competenza in precedenza evidenziato di euro 201.914,03 è data dalla rappresentazione, nel presente prospetto, dei fondi pluriennali vincolati iniziali e finali e dell'avanzo applicato.

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-			1.229.564,83
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati	+			
Minori residui attivi riaccertati	-			29.013,68
Minori residui passivi riaccertati	+			766.454,90
Saldo gestione residui	+/-	-	-	737.441,22
Gestione Residui da riaccertamento straordinario cancellati				235.656,13
Saldo residui				501.785,09
Avanzo esercizi precedenti 2014	+			1.836.733,57
Avanzo post riaccertamento Straordinario				2.072.389,70
Avanzo utilizzato				1.795.804,95
Avanzo	+	1.290.682,30		
Fpv Corrente	+	89.049,20		
Fpv Capitale	+	416.073,45		
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+			276.584,75
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	+	-	-	2.007.934,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.007.934,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.003.001,02
RISCOSSIONI	332.017,18	1.150.091,62	1.482.108,80
PAGAMENTI	943.296,92	848.715,28	1.792.012,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.693.097,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.693.097,62
RESIDUI ATTIVI	211.623,32	160.941,41	372.564,73
RESIDUI PASSIVI	29.169,81	260.403,72	289.573,53
<i>Differenza</i>			82.991,20
<i>FPV per spese correnti</i>			125.285,12
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			642.869,03
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.007.934,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2013	2014	2014 post- riaccertamento straordinario	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	205.854,44	1.836.733,57	2.072.389,70	2.007.934,67
di cui:				
a) parte accantonata			25.033,84	13.381,22
b) Parte vincolata			110.313,44	15.551,89
c) Parte destinata				100.000,00
e) Parte disponibile	205.854,44	1.836.733,57	1.937.042,42	1.879.001,56

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.551,89
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.551,89

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.072,71
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.308,51
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.381,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti +	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			1.290.682,30	1.290.682,30
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.290.682,30	1.290.682,30

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	572.654,18	332.017,18	211.623,32	- 29.013,68
Residui passivi	1.738.921,63	943.296,92	29.169,81	- 766.454,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.311.033,03
Totale impegni di competenza (-)	1.109.119,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	201.914,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	29.013,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	766.454,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	737.441,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	201.914,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	737.441,22
Rettifica gestione residui da riaccertamento straordinario	-740.778,78
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.290.682,30
Avanzo da esercizi precedenti non applicato	781.707,40
Fondo pluriennale vincolato iniziale	505.122,65
Fondo pluriennale vincolato finale	-768.154,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.007.934,67

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
LM.U.	159.756,93	154.069,19	157.710,76
LM.U. recupero evasione	589,00	1.845,16	341,79
LC.I. recupero evasione			500,00
T.A.S.I.		26.371,00	27.969,93
Totale categoria I	160.345,93	182.285,35	186.522,48
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.832,43	1.234,56	1.500,00
TARI			40.373,00
Rec.evasione tassa rifiuti	44.084,85	44.017,42	
Totale categoria II	45.917,28	45.251,98	41.873,00
Categoria III - Tributi speciali			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	206.263,21	227.537,33	228.395,48

Si rammenta che ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ai fini di una maggiore trasparenza contabile, le entrate devono essere accertate per l'intero importo, anche se di dubbia e difficile esazione. In particolare, il punto 3.2 del principio stabilisce che "L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito".

Contributi per permesso di costruire

L'ente non ha accertamenti per contributi per permesso a costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.852,95	8.028,11	8.085,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	514.755,02	553.549,03	593.302,82
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	68.792,31	12.247,76	87.024,20
Totale	592.400,28	573.824,90	688.412,25

Sulla base dei dati esposti si rileva che rispetto alla previsione iniziale di € 557.781,68 la differenza è dovuta a ulteriori trasferimenti regionali concessi.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	70.028,53	119.934,32	46.926,34
Proventi dei beni dell'ente	65.788,60	63.080,52	56.140,36
Interessi su anticip.ni e crediti	30.000,00	50.914,22	11.366,81
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	3.141,32	3.120,66	3.182,64
Totale entrate extratributarie	168.958,45	237.049,72	117.616,15

Sulla base dei dati esposti si rileva che la differenza principale è dovuta al rimborso spese segretaria in convenzione con Cimolais che è stato riclassificato nel titolo II – "Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico".

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	-	2.314,50	1.300,00
riscossione	-	2.314,50	1.300,00
%riscossione	-	100,00	100,00

Le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, come si evince dal prospetto di cui sopra sono state accertate per cassa. Si rammenta che il principio contabile n. 4/2 all'esempio 4 prevede che nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.).

Pertanto, per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore dei nuovi principi contabili sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed debba essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore dei principi contabili. Anche i ruoli coattivi relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata degli stessi devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 5.721,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 in quanto è stato chiuso un contratto di locazione in essere.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	5.648,98
Residui riscossi nel 2015	5.648,98
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	7.021,06
Residui totali	7.021,06

I residui di € 7.021,06, alla data di chiusura della presente relazione, risultano essere stati incassati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	288.508,82	286.447,64	289.204,44
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	79.848,21	30.254,92	28.804,57
03 - Prestazioni di servizi	373.886,04	313.630,60	267.319,67
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00
05 - Trasferimenti	197.535,89	125.541,78	126.971,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.046,39	3.329,17	1.520,12
07 - Imposte e tasse	23.655,68	21.511,81	22.727,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			993,00
Totale spese correnti	968.481,03	780.715,92	737.540,65

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

VOCI	2013	2014	2015
Acquisizione di beni immobili	283.233,30	115.182,44	60.570,98
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	38.998,38	24.961,37	37.294,00
Incarichi professionali esterni			5.899,92
Trasferimenti di capitale	4.428,60		46.398,00
Totale TITOLO II	326.660,28	140.143,81	150.162,90

Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.138,70	23.107,79
Ritenute erariali	68.797,70	70.588,72
Altre ritenute al personale c/terzi	980,31	987,00
Depositi cauzionali	0,00	1.120,00
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37

Depositi per spese contrattuali	296,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	2.584,87	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	0,00	95.392,33
TOTALE	97.346,95	192.745,21

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.138,70	23.107,79
Ritenute erariali	68.797,70	70.588,72
Altre ritenute al personale c/terzi	980,31	987,00
Depositi cauzionali	0,00	1.120,00
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali	296,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	2.584,87	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	0,00	95.392,33
TOTALE	97.346,95	192.745,21

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.138,70	23.107,79
Ritenute erariali	68.797,70	70.588,72
Altre ritenute al personale c/terzi	980,31	987,00
Depositi cauzionali	0,00	1.120,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	296,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	2.584,87	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	0,00	95.392,33
TOTALE	95.797,58	191.195,84

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.138,70	23.107,79
Ritenute erariali	68.797,70	70.588,72
Altre ritenute al personale c/terzi	898,37	987,00
Depositi cauzionali	200,00	800,00
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	2.584,87	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	0,00	95.210,73
TOTALE	97.169,01	192.243,61

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 12.072,71. Si rammenta che, in base a quanto previsto dal principio contabile, per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrebbe essere stato determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.308,51 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,56%	0,37%	0,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	85.684,00	59.322,00	31.243,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-26.362,00	-28.079,00	-28.670,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	59.322,00	31.243,00	2.573,00
Nr. Abitanti al 31/12	391,00	385,00	387,00
Debito medio per abitante	151,72	81,15	6,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	5.046	3.329	1.520
Quota capitale	26.362	28.079	28.670
Totale fine anno	31.408,00	31.408,00	30.190,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 31 del 12/08/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 05.05.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.153,34	18.153,34
<i>di cui F.S.R. o F.S.:</i>	-----	-----	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	12.138,70	0,00	80.659,20	92.797,90
attivi Tit. III (C)	3.114,24	0,00	0,00	0,00	46.370,38	28.093,68	77.578,30
Totale residui attivi di parte corrente <i>(E= A+B+C)</i>	3.114,24	0,00	0,00	12.138,70	46.370,38	126.906,22	188.529,54
attivi Tit. IV (F)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	32.485,82	182.485,82
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi di parte capitale <i>(H= F+G)</i>	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	32.485,82	182.485,82
attivi Tit. VI (I)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.549,37
Totale Attivi <i>(L=E+H+I)</i>	3.114,24	0,00	0,00	162.138,70	46.370,38	160.941,41	372.564,73
passivi Tit. I (M)	17.056,68	0,00	0,00	0,00	677,08	215.226,25	232.960,01
passivi Tit. II (N)	1.521,07	400,00	0,00	0,00	9.514,98	44.675,87	56.111,92
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501,60	501,60
Totale Passivi <i>(Q=M+N+O+P)</i>	18.577,75	400,00	0,00	0,00	10.192,06	260.403,72	289.573,53

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.508.267,71	707.006,19	-45.490,57	24.169.783,33
Immobilizzazioni finanziarie	10.521,96			10.521,96
Totale immobilizzazioni	23.518.789,67	707.006,19	-45.490,57	24.180.305,29
Rimanenze				0,00
Crediti	2.409.387,07	-171.075,77	-1.790.609,57	447.701,73
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.003.001,02	-309.903,40		2.693.097,62
Totale attivo circolante	5.412.388,09	-480.979,17	-1.790.609,57	3.140.799,35
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	28.931.177,76	226.027,02	-1.836.100,14	27.321.104,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.244.720,04</i>	<i>-556.843,29</i>	<i>-631.764,83</i>	<i>56.111,92</i>
<i>Passivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Patrimonio netto	12.640.673,72	299.524,12	999.897,59	13.940.095,43
Conferimenti	13.063.751,31	81.223,05		13.144.974,36
Debiti di finanziamento	85.685,12	-28.670,24	-54.441,64	2.573,24
Debiti di funzionamento	3.135.518,11	-126.341,57	-2.776.216,53	232.960,01
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	5.549,50	291,66	-5.339,56	501,60
Totale debiti	3.226.752,73	-154.720,15	-2.835.997,73	236.034,85
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	28.931.177,76	226.027,02	-1.836.100,14	27.321.104,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.244.720,04</i>	<i>-556.843,29</i>	<i>-631.764,83</i>	<i>56.111,92</i>

A. Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere.

C. Debiti di funzionamento

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per Iva.

C. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il revisore

Bellitto dott.ssa Rafaella

